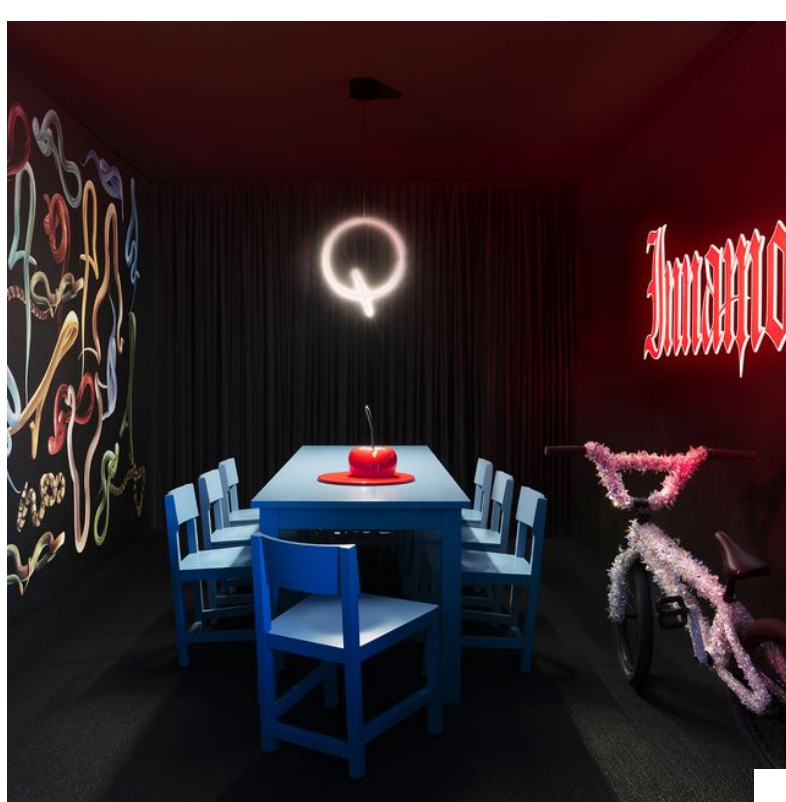


[case](#) > [what's on](#)

## A CASA DI BLANCO SUL LAGO DI GARDA, IN UN UNIVERSO DARK FIRMATO FABIO NOVEMBRE

*Un palcoscenico privato: la (nuova) abitazione di Blanco a Desenzano è un teatro per amici, famiglia, amori*

DI [ALESSIA MUSILLO](#) PUBBLICATO: 06/03/2024



Andrea Martiradonna

Un palcoscenico privato: la (nuova) casa di Blanco sul Lago di Garda, a Desenzano, è un teatro per amici, famiglia, amori. E, se l'abitazione è lo spazio più intimo della quotidianità, qui lo show di tutti i giorni va in scena senza microfono né cuffiette. Le stanze più intime del cantante bresciano, all'anagrafe Riccardo Fabbriconi, sono state disegnate e progettate da Fabio Novembre – come per stringere, ancora di più, un sodalizio che va oltre il rapporto di lavoro. Per il tour dell'album *Blu Celeste*, l'architetto pugliese aveva realizzato una scenografia bianca e nera, ingigantendo le sedie del musicista classe 2003 e portando, di fronte al pubblico sparso per l'Italia, uno scorcio domestico fra passione e segreto. Dai palazzetti all'abitare, Blanco ha scelto di vivere in una casa fra terra e acqua dove il design contemporaneo è espressione: un omaggio alla personalità del talento, dalla musica alle circostanze personali. Così, il bianco e il nero tornano e superano la soglia di casa. Entrano per (ri)stabilire un rapporto fra pubblico e privato e si arricchiscono di altri accenti. Ci sono i blu, ci sono gli elementi decorativi, ci sono le opere dei creativi che piacciono a Fabio Novembre: Maarten Baas, Atelier Van Lieshout, Duilio Forte e Nando Crippa.

bicicletta che l'artista ha portato al Teatro Ariston per presentare con Mahmood *Brividi* (la canzone che ha vinto Sanremo 2022) trasforma la stanza in un quadro dinamico.



Andrea Martiradonna

Pubblicità - Continua a leggere di seguito

## Terrazza

Andrea Martiradonna

## Ingresso

Lattico si sviluppa su due livelli. Al piano inferiore, l'ambiente si fa privato, intimo: l'ingresso è una zona di decompressione, che abbandona l'esterno e si apre alla vita del musicista. La poltrona *Nemo* disegnata da Fabio Novembre apre la *promenade* indoor e si abbina a una consolle che esibisce una scritta chiara: LOVE. Il soggiorno è raccolto. Punteggiato da una palette dark, la punta di rosso che conquista lo sguardo è quella che retroillumina la scritta a parete che recita così: Innamorato. Più di un logo – titolo peraltro di un album di successo -, Innamorato è uno *statement* che dichiara parte della personalità di Blanco fra emozione e furore. L'elemento, eredità (indimenticabile) della scenografia del tour passato, è certamente protagonista di questo ambiente. Qui, della carriera musicale torna anche il colore celeste: il tavolo e le sedute al centro del living, in *one color block* azzurro, sono disegnate da Atelier Van Lieshout per Lensvelt e intavolano un piacevole contrasto con la parete firmata Toiletpaper a tema serpenti. Impossibile non riconoscerla. A lato del tavolo, la bicicletta che l'artista ha portato al Teatro Ariston per presentare con Mahmood *Brividi* (la canzone che ha vinto Sanremo 2022) trasforma la stanza in un quadro dinamico.





Andrea Martiradonna

Pubblicità - Continua a leggere di seguito

Doppia altezza



Andrea Martiradonna

Salotto

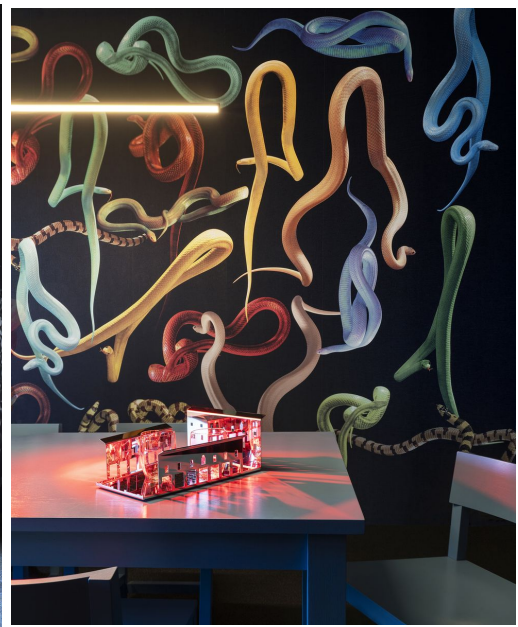


Andrea Martiradonna

Salotto

Lo studio di Blanco (sempre) scuro. Il divano *Balance* per Lensvelt e la lampada *Las Vegas* di Seletti disegnati da Novembre hanno come sfondo la grande stampa di uno dei concerti del musicista. Di contro, con grande sorpresa, la camera da letto è un'alcova dai colori chiari, morbidi: letto bianco e moquette bianca si scontrano con il blu della testiera. Infine l'abitazione, consapevole della sua posizione privilegiata sul Lago di Garda, ha anche una terrazza che allunga gli spazi domestici verso l'esterno. Così l'outdoor intavola una riflessione sul corpo, sulla nudità. Qui, le sedute *Her* sono in primo piano e anticipano la piscina: uno svago per il corpo e per la mente.

Ancora musica. La doppia altezza che lega il livello superiore a quello inferiore e viceversa, illuminata dalle lampade *Wireline* di Flos, è una *wunderkammer* sulle tracce dei successi: qui i dischi di platino, i poster, i cimeli sintetizzano la parete in una teca in velluto nero. E il primo piano si apre così: il legno desaturato concretizza la passeggiata e invade la parete di fondo con una boiserie classica che include il camino. Mentre gli specchi bronzati riflettono gli elementi di arredo scultorei, il tappeto *Castello* della collezione Miti e Monumenti per Atelier Tapis Rouge firmato Fabio Novembre si lascia abbracciare dal divano *Timeless* di Natuzzi e dai due tavolini *Org*. E il palcoscenico c'è per davvero: l'elemento che recupera il tema musicale custodisce il pianoforte. Pochi passi più in là, il tavolo di Duilio Forte in ferro e in vetro, abbinato alle sedute di Maarten Baas, sono pezzi che restituiscono all'ambiente un carattere non-convenzionale, che appartiene, in qualche modo, anche alla personalità dell'artista.



Andrea Martiradonna  
Studio

Publicità - Continua a leggere di seguito



Andrea Martiradonna  
Blanco e Fabio Novembre

Andrea Martiradonna  
Blanco e Fabio Novembre